

**REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO-ASSISTENZIALE
"VALLE DI SUSÀ"**

**ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA DEL CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"**

N. 12/A/2007

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'APPROVAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEI 37 COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ" E DEL DISTRETTO SANITARIO DI SUSÀ DELL'ASL 5 IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8/11/2000 N. 328 E DELLA L.R. 8/1/2004 N. 1 - TRIENNIO 2006 - 2008. APPROVAZIONE.

L'anno duemilasette, addì venticinque del mese di giugno alle ore 16.15 nella Sala Consiliare del Comune di SUSÀ, convocata dal Presidente dell'Assemblea Consortile, con avvisi scritti ai Signori:

SINDACI	COMUNI DI APPARTENENZA	QUOTE
GONELLA Bruno	ALMESE	27
MATTIOLI Carla	AVIGLIANA	52
AVATO Francesco	BARDONECCHIA	14
POGNANT Simona	BORGONE SUSÀ	11
RICHIERO Mario	BRUZOLO	7
JOANNAS Giuseppe	BUSSOLENO	29
RUZZOLA Paolo	BUTTIGLIERA ALTA	29
TORASSO Gian Andrea	CAPRIE	9
DOGLIOTTI Sandro	CASELETTE	12
SERRA Roberto	CESANA TORINESE	5
RUSSO Mauro	CHIANOCCO	8
PINARD Renzo	CHIOMONTE	5
USSEGLIO Domenico	CHIUSA DI SAN MICHELE	7
CAPRA Franco	CLAVIERE	1
DEBERNARDI Barbara	CONDOVE	20
JOANNAS Gianfranco	EXILLES	2
PLANO Milena	GIAGLIONE	3
CALABRESI Sergio	GRAVERE	4
BELLANDO Cesare	MATTIE	4
PEROTTO Mario	MEANA DI SUSÀ	4
FAVRO Piera	MOMPANTERO	3
PEROTTINO Vittorio	MONCENISIO	1

RIVETTI Ezio	NOVALESA	3
CASSI Mauro	OULX	13
BORLETTO Michele	RUBIANA	10
BIOLATI Piero	SALBERTRAND	3
BELLONE Loredana	SAN DIDERO	3
RICHARD GARNERO Luigi	SAN GIORIO DI SUSÀ	5
ALLEGRO Bruno	SANT'AMBROGIO	21
FERRENTINO Antonio	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	18
FAURE Roberto	SAUZE D'OULX	6
STRAZZABOSCO Erwin	SAUZE DI CESANA	1
PLANO Sandro	SUSÀ	29
GIOBERTO Lionello	VAIE	7
DURBIANO Nilo	VENAUS	5
OLIVA Susanna	VILLARDORA	13
FRANCO Luigi	VILLARFOCCHIARDO	9

si è riunita in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione l'Assemblea del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale "Valle di Susa".

Sono presenti i Sigg.ri Sindaci: GONELLA Bruno (Almese), MATTIOLI Carla (Avigliana), BELLONE Loredana (SAN DIDERO) e PLANO Sandro (SUSÀ).

Sono presenti i seguenti delegati in modo permanente: MELIS Silvia (BORGONE SUSÀ), BLUA Lidia (BUTTIGLIERA ALTA), MAFFIODO Marisa (CAPRIE), VIOLA Bruno (CHIANOCCO), CODOGNOLA Maria Rosa (CHIUSA DI SAN MICHELE), BORDONI Napoleone (CONDOVE), VARDA Marisa (GRAVERE), PERINO Maria Cristina (MOMPANTERO), PICONE Elena (NOVALESA), BACCON Alvaro (SAUZE D'OULX), GRAFFI Giuseppe (VENAUS), CROCE Elisio (VILLARDORA) e CHIABERTO Paola (VILLAR FOCCHIARDO).

Sono presenti i seguenti delegati per la seduta odierna: FUCILE Ivano (BUSSOLENO), GIRARDI Giuseppe (CASELETTE), PONSERO Carlo (GIAGLIONE), OTTONE Flavio (SANT'AMBROGIO DI TORINO) e FORLA Flavio (SANT'ANTONINO DI SUSÀ).

Sono assenti i Sigg.ri Sindaci: AVATO Francesco (BARDONECCHIA), RICHIERO Mario (BRUZOLO), SERRA Roberto (CESANA TORINESE), PINARD Renzo (CHIOMONTE), CAPRA Franco (CLAVIERE), JOANNAS Gianfranco (EXILLES), BELLANDO Cesare (MATTIE), PEROTTO Mario (MEANA DI SUSÀ), PEROTTINO Vittorio (MONCENISIO), CASSI Mauro (OULX), BORLETTO Michele (RUBIANA), BIOLATI Piero (SALBERTRAND), RICHARD GARNERO Luigi (SAN GIORIO DI SUSÀ), STRAZZABOSCO Erwin (SAUZE DI CESANA) e GIOBERTO Lionello (VAIE).

Partecipa alla seduta, con parere consultivo, senza diritto di voto, la Sig.ra Giuseppina CANUTO, rappresentante della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Dott. Livio SIGOT, in sostituzione del Dott. Giorgio GUGLIELMO, Segretario del Consorzio, impedito, nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 58/07 del 25/06/2007.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott.ssa Laura MUSSANO e la Dott.ssa Anna BLAIS Direttore del Consorzio.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Assemblea Consortile Sig. Elisio CROCE, il quale, con la presenza di 22 componenti su 37, che rappresentano altresì oltre la metà delle quote di partecipazione al Consorzio e precisamente nella fattispecie 321 quote su 403, dà inizio ai lavori.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 16/A/2003 del 11/07/2003, ha approvato la "Definizione ed approvazione linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano di Zona locale di cui alla Legge 328/2000" ed ha individuato l'avvio del processo programmatico, con la costituzione dell'Ufficio di Piano tecnico-politico;
- al Con.I.S.A. "Valle di Susa" è stata attribuita dai Comuni consorziati la funzione di regia del processo programmatico per la costruzione del Piano di Zona;
 - l'Assemblea Consortile ha altresì previsto che l'Ufficio di Piano si avvallesse di quattro gruppi di lavoro denominati "tavoli tematici" (minori e giovani, adulti, disabili e anziani), composti da interlocutori istituzionali e non;
 - l'Assemblea Consortile ha attentamente orientato e monitorato l'andamento dei lavori del Piano di Zona, adottando, a tal fine, 16 specifici atti deliberativi;
- la Regione Piemonte ha adottato la D.G.R. n. 51-13234 del 03/08/2004 recante "Approvazione delle linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 1 del 08/01/2004";
- la Provincia di Torino ha garantito la partecipazione al percorso, ha fornito il necessario supporto informativo e tecnico nei confronti dei soggetti impegnati nel percorso programmatico del Piano di Zona, ha messo a disposizione le informazioni e i dati relativi al territorio e ha promosso opportunità di formazione destinate ai soggetti coinvolti;
- l'ASL 5 ha attivamente partecipato al processo programmatico sia attraverso la partecipazione ai Tavoli di propri rappresentanti, sia attraverso la co-conduzione di due Tavoli tematici (anziani e disabili);
- le due Comunità Montane hanno attivamente collaborato nella definizione dei contenuti delle schede-azione che le vedono direttamente coinvolte; la Comunità Montana Bassa Valle Susa e Val Cenischia ha messo a disposizione un proprio funzionario per la co-conduzione del Tavolo adulti.

Atteso che:

- Il Con.I.S.A. "Valle di Susa" ha:

- attivato un percorso di progettazione di rete che ha coinvolto i Comuni, l'ASL 5, le due Comunità Montane della Valle di Susa, le Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale, le Cooperative sociali del territorio o aggiudicatrici di servizi esternalizzati, il sistema scolastico e formativo, le Organizzazioni Sindacali, promuovendo e sostenendo la partecipazione di tali attori alle attività di programmazione, gestione e valutazione del sistema integrato di servizi;
- istituito, per favorire il processo di partecipazione, l'Ufficio di Piano ed ha attivato quattro tavoli tematici per tipologia di utenza: Minori e Giovani, Disabili, Adulti, Anziani, composti dai rappresentanti dei soggetti istituzionali e comunitari che operano nei vari settori;
- coordinato il lavoro dei tavoli tematici che hanno rappresentato la sede per la raccolta dei dati e delle informazioni per costruire la base conoscitiva, per individuare i "punti di forza e di debolezza" nonché i "punti di sviluppo" per aree di intervento e la definizione di obiettivi e priorità, giungendo alla predisposizione di quattro dossier a partire dai quali è stato redatto il Documento di Piano;

- l'Ufficio di Piano, che svolge funzioni di indirizzo strategico e di verifica del Piano di Zona, ha individuato le priorità e gli obiettivi strategici del Piano, ha validato le azioni concertate in relazione a tali priorità e a tali obiettivi e le risorse ad esse destinate, avvalendosi delle informazioni e delle elaborazioni relative alle diverse fasi di avanzamento dei lavori;

- il primo Piano di Zona, ai sensi della citata D.G.R. 51 – 13234/2004, ha validità triennale e valenza sperimentale e deve necessariamente concludersi entro il 31/12/2008, nel rispetto delle

indicazioni regionali che vincolano a portare a compimento tale fase di sperimentazione alla stessa scadenza temporale sull'intero territorio della Regione.

- il processo di elaborazione ha prodotto un documento programmatico di valenza triennale, discusso, approfondito e concertato, documento che costituisce la leva di sviluppo del welfare locale, perché sancisce un metodo di lavoro tra gli enti, basato sul confronto e sull'assunzione di decisioni convergenti, in risposta ai prevalenti bisogni manifesti e latenti che la popolazione esprime.

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni è consentito alle amministrazioni comunali, di province e regioni, dello Stato e di altri soggetti pubblici di sottoscrivere "Accordi di Programma" per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, una azione coordinata ed integrata;

- ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge regionale 1/2004 "il piano di zona, definito secondo le indicazioni del piano regionale di cui all'articolo 16 e con la partecipazione di tutti i soggetti attivi nella programmazione, è approvato tramite accordo di programma promosso e approvato dal legale rappresentante dell'ente gestore al quale il piano afferisce";

- ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge regionale 1/2004 "la parte dei piani di zona relativa alle attività di integrazione socio sanitaria trova obbligatoria corrispondenza nella parte dei programmi di attività distrettuale contenuta nei piani attuativi aziendali per garantire la preventiva convergenza di orientamenti dei due comparti interessati, l'omogeneità di contenuti, tempi e procedure".

Rilevato che l'Accordo di Programma è stato redatto conformemente con le linee guida della Regione Piemonte e che rappresenta, pur se documento di sintesi, un'utile ricerca per amministratori, operatori e cittadini, per una lettura attualizzata e dinamica dei processi in atto, complessi per le note difficoltà finanziarie degli EE.LL., ma di primaria importanza perché riguardano i progetti di vita delle persone e gli standard dei servizi disponibili. L'approvazione del Piano di Zona costituisce perciò il punto di partenza del lavoro coordinato tra Enti e tra i differenti strumenti di programmazione che caratterizzano gli Enti aderenti, con l'obiettivo di difendere i diritti sostanziali delle persone e renderli pienamente esigibili;

ritenuto importante che l'Ufficio di Piano assuma ora un ruolo di "governo permanente del sistema integrato" delineato dal Piano di Zona e che possa avvalersi, a tal fine, di un "Nucleo di Valutazione" più ristretto, tecnico-politico, che imposti una metodologia di lavoro che consenta di verificare la concreta attuazione degli impegni assunti dai soggetti firmatari;

dato atto che il Documento di piano ha individuato, quale modello teorico di riferimento, quello della "valutazione frattale" che comprende la valutazione della singola azione, la valutazione degli specifici settori/ambiti di intervento, la valutazione di governance dell'intero processo;

dato altresì atto che è stata, a tal fine, delineata una "cassetta degli attrezzi" composta da schede e griglie di valutazione con differenti finalità;

rilevato che il processo di valutazione dovrà approfondire tre fuochi di attenzione:

- il processo di pianificazione (valutazione ex ante)
- il cambiamento prodotto, le criticità, le strategie migliorative, i risultati ottenuti (valutazione in itinere e ex post)
- i processi di integrazione avviati

Entrano in aula i rappresentanti dei seguenti Comuni:

Salbertrand

(Sig. BIOLATI Piero)

3 quote

Moncenisio	(Sig. PLANO Maurizio)	1 quota
Bardonecchia	(Sig. FRANCESCHINI Maurizio)	14 quote
Chiomonte	(Sig.ra URAN Cristina)	5 quote
San Giorio di Susa	(Sig. POGNANT Luigi)	5 quote
Bruzolo	(Sig.ra CUGNO Daniela)	7 quote

per cui risultano presenti 28 Comuni pari a 356 quote

ritenuto di costituire, a tal fine, il Nucleo di Valutazione del Piano di Zona, quale strumento operativo dell'Ufficio di Piano, composto da:

- il Presidente dell'Assemblea
- un rappresentante della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia
- un rappresentante della Comunità Montana Alta Valle di Susa
- un rappresentante del Distretto Sanitario 5 dell'ASL 5
- due rappresentanti dei Comuni
- un funzionario della Provincia di Torino
- due funzionari del Con.I.S.A.
- un funzionario di un Comune

valutata altresì la necessità, relativamente alle azioni di cui i Comuni risultano diretti responsabili (MG3, MG10, R4) di individuare uno o più Comuni che assumano il ruolo di "capofila", con compiti di avvio e di coordinamento delle iniziative;

Aperto il dibattito, si registrano i seguenti interventi:

PLANO (Sindaco di Susa), il quale propone che, all'interno dei Nuclei di Valutazione, vi sia una maggiore presenza di organi politici

CANUTO (CMBVS e VC), la quale ritiene che la questione importante sia il fatto che i Nuclei di Valutazione abbiano un mandato politico chiaro

ritenuto pertanto di approvare l'"Accordo di Programma per l'approvazione e l'attuazione del Piano di Zona dei 37 Comuni dell'ambito territoriale del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" e del Distretto Sanitario di Susa dell'ASL 5 in attuazione della legge 8/11//2000 n. 328 e della L.R. 8/1/2004 n. 1" - triennio 2006/2008", ed il documento descrittivo del Piano di Zona stesso, comprensivo degli Accordi di programma in materia di Livelli Essenziali di Assistenza applicati all'area dell'integrazione socio-sanitaria ed inserimento scolastico di alunni disabili, già approvati e vigenti, che formano parte integrante e sostanziale del documento di Piano;

richiamata la propria competenza in merito ai sensi dell'art 12 dello Statuto consortile;

dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del T.U.E.L., approvato dal D. Lgs. del 18/08/2000 n° 267, espressi, rispettivamente, dal Direttore e dai Responsabili di Area e dal Responsabile del Servizio Finanziario risultano:

- favorevoli in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dell'atto;
- favorevole in ordine alla regolarità contabile;

con votazione palese, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI: N. 28 CHE RAPPRESENTANO 356 QUOTE

VOTI FAVOREVOLI: N. 28 CHE RAPPRESENTANO 356 QUOTE

all'unanimità

DELIBERA

di approvare, per i motivi descritti in premessa, l'"Accordo di Programma per l'approvazione e l'attuazione del Piano di Zona dei 37 Comuni dell'ambito territoriale del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" e del Distretto Sanitario di Susa dell'ASL 5 in attuazione della legge 8/11//2000 n. 328 e della L.R. 8/1/2004 n. 1"- triennio 2006/2008", ed

il documento descrittivo del Piano di Zona stesso, comprensivo degli Accordi di programma in materia di Livelli Essenziali di Assistenza applicati all'area dell'integrazione socio-sanitaria e di inserimento scolastico di alunni disabili, già approvati e vigenti, che formano parte integrante e sostanziale del documento di Piano;

di autorizzare il legale rappresentante del Consorzio alla sottoscrizione del citato accordo di programma;

di costituire, per le motivazioni descritte in premessa, il Nucleo di Valutazione del Piano di Zona, quale strumento operativo dell'Ufficio di Piano, che potrà articolarsi in sottogruppi, composto da:

- il Presidente dell'Assemblea
- un rappresentante della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia
- un rappresentante della Comunità Montana Alta Valle di Susa
- un rappresentante del Distretto Sanitario 5 dell'ASL 5
- due rappresentanti dei Comuni
- un funzionario della Provincia di Torino
- due funzionari del Con.I.S.A.
- un funzionario di un Comune

di demandare all'Ufficio di Piano l'attivazione delle procedure finalizzate all'individuazione nominativa dei componenti il Nucleo di Valutazione;

di nominare, in rappresentanza dei Comuni, il Sig. Flavio OTTONE per il Comune di Sant'Ambrogio e il Dr. Giuseppe GRAFFI per il Comune di Venaus e di demandare al Comune di Buttigliera Alta l'individuazione di un funzionario che esprima pareri di ordine tecnico, anche in rappresentanza degli altri Comuni;

di individuare, su proposta del Gruppo di Lavoro Assembleare, relativamente alle seguenti azioni di cui i Comuni risultano diretti responsabili, quelli che assumeranno il ruolo di "capofila", con compiti di avvio e di coordinamento delle iniziative previste:

MG3 "Chi si aggrega?" Comuni di Almese e Caselette

MG10 "Potenziamento offerta servizi all'infanzia" Comuni di Bussoleno e Caprie

R4 "Commissione casa" Comuni di Susa e Avigliana

di dare atto che sono stati acquisiti sul presente provvedimento i pareri favorevoli previsti dalla vigente normativa.

Entra in aula alle ore 18.30 il Dott. Giorgio GUGLIELMO, Segretario titolare del Consorzio.

Letto, confermato e sottoscritto
In originale firmati

**IL PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE**

IL SEGRETARIO F.F.

f.to Eliso CROCE

f.to Dott. Livio SIGOT

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio il: _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, in conformità all'art. 124, comma 2, D. Lgs. 267/2000.

Susa, li _____

**IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Susa, li _____

**IL SEGRETARIO
Dott. G. GUGLIELMO**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge
il _____:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

**decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
(art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000).**

Susa, li _____

**IL SEGRETARIO
Dott. G. GUGLIELMO**